

Bonus verde, come sfruttare la detrazione per i giardini

19 Aprile 2018

Quest'anno chi vuole vivere maggiormente gli spazi esterni e risistemare giardini e aree verdi condominiali può usufruire di una nuova agevolazione: il bonus verde.

Bonus verde: cos'è e quali sono i lavori agevolabili

Il Bonus verde è una detrazione Irpef del 36% sulle spese sostenute nel 2018, introdotta dalla **Legge di Bilancio 2018**, per interventi di **sistemazione a verde di aree scoperte private** di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni.

Per sistemazione a verde si intende la **fornitura e messa a dimora di piante o arbusti** di qualsiasi genere o tipo, la riqualificazione di tappeti erbosi, con esclusione di quelli utilizzati per uso sportivo con fini di lucro, il restauro e il recupero del verde relativo a giardini di interesse storico e artistico, la realizzazione di coperture a verde, la realizzazione di giardini pensili.

Sono, inoltre, agevolate le spese per la realizzazione di impianti di irrigazione e pozzi e per la **progettazione** e la **manutenzione** connesse all'esecuzione degli interventi.

Sono **esclusi dalle agevolazioni** gli interventi di **manutenzione ordinaria annuale** di giardini preesistenti sia privati che condominiali. È invece ammessa la manutenzione ordinaria quando connessa ad un intervento idoneo ad ottenere il bonus. Il semplice **taglio delle piante** può quindi essere agevolato se qualificabile come manutenzione straordinaria. Anche i **robot tagliaerba** possono ottenere il bonus verde se viene predisposto un impianto fisso nell'ambito di un intervento di rinnovamento globale del giardino.

Infine, non si può ottenere la **detrazione per i lavori in economia**, cioè effettuati direttamente dal contribuente sul proprio giardino o terrazzo come la potatura delle siepi o la rasatura del prato. Non può essere agevolato neanche

l'acquisto di **vasi per il balcone**.

Bonus verde: come ottenerlo

Il **pagamento** delle spese deve avvenire attraverso strumenti che **consentono la tracciabilità** delle operazioni.

Questo significa che i pagamenti possono avvenire con **assegno, bancomat, carta di credito e bonifico ordinario**. A questi pagamenti non viene applicata la ritenuta dell'8%.

La detrazione va **ripartita in dieci quote annuali** di pari importo e va calcolata su un importo massimo di spesa 5.000 euro per unità immobiliare a uso abitativo.

La **detrazione massima** è quindi di **1.800 euro** per immobile (36% di 5.000).

I beneficiari del bonus verde

Sono beneficiari della detrazione coloro che possiedono l'unità immobiliare, quindi proprietari, nudi proprietari e titolari di altri diritti reali, o che la detengono in base a un titolo idoneo, come locazione o comodato.

Il bonus è **cumulabile su più immobili**, cioè lo stesso soggetto può usufruirne per interventi su diversi immobili di proprietà.

L'Agenzia delle Entrate ha spiegato che, in analogia a quanto accade per le detrazioni sulle ristrutturazioni, **l'agevolazione è ridotta del 50%** se gli interventi di sistemazione a verde si riferiscono ad **immobili a uso promiscuo**.

Bonus verde in condominio

La detrazione è riconosciuta anche agli interventi eseguiti sulle parti comuni degli **edifici condominiali**. In questo caso il limite di spesa sarà di **5 mila euro per unità immobiliare**.

La detrazione **spetta al singolo condomino** nel limite della quota a lui imputabile, a condizione che la stessa sia stata effettivamente versata al condominio entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Può beneficiare della detrazione **chi possiede o detiene**, sulla base di un titolo idoneo, l'immobile oggetto degli interventi e che ha sostenuto le relative spese.

Bonus verde: gli interventi 'liberi' che usufruiscono del bonus

Al momento non esiste un elenco esaustivo di tutte le opere che usufruiscono della detrazione ma, dopo la **pubblicazione del Glossario Unico**, è possibile identificare gli interventi di edilizia libera che possono accedere al bonus verde.

Ad esempio, la realizzazione, riparazione, sostituzione e rifacimento di **vasche di raccolta delle acque** è un intervento di edilizia libera che, se **funzionale all'impianto di irrigazione**, può accedere al bonus verde.

Anche l'installazione, riparazione, sostituzione e rinnovamento di **opere per arredo da giardino** (es. barbecue in muratura/ fontana/muretto/scultura/**fioriera**, panca) ricade nell'edilizia libera e permette, in alcuni casi di usufruire del bonus verde. Per esempio la fornitura di piante e arbusti, anche in **vasi mobili**, può essere agevolabile se si inserisce in un intervento relativo all'intero giardino o all'area interessata.

Infine, anche la riqualificazione di una **passatoia** o di una **camminata di accesso** ad una casa privata (trattandosi di sistemazione della **pavimentazione esterna**) rientra tra le opere di edilizia libera che possono essere agevolate con il bonus verde se ricompresa nelle opere straordinarie riguardanti la sistemazione a verde o il radicale rinnovamento del giardino.

[Guida_2018_Bonus_Verde](#)